

Vicenza 28. Gennaio 1798.

LA DEPUTAZIONE DI SICUREZZA GENERALE
DELL' AULICO
PROVISORIO CENTRALE GOVERNO
VICENTINO-BASSANESE.

Volendo questa Deputazione, che le Leggi tutte vigenti in proposito di Giuochi d'invito, e d'azzardo abbiano a riportare la loro inviolabile osservanza, fa noto universalmente d'ordine di Sua Eccellenza Tenente Maresciallo Barone KRAY, che niuno ardisca in isprezzo delle Leggi predette di farsi lecito alcun Giuoco d'invito, o d'azzardo niuno eccettuato, e ciò, sotto la pena di Zecchini trecento comminata dalle Leggi dell' Augusto Nostro Sovrano, alla quale saranno soggetti ancora li Caffettieri, od altri, che prestassero il luogo, e li mezzi opportuni alli Giuochi medesimi. Restano eccitate le rispettive Municipalità Locali ad invigilare sopra tale argomento, dirigendo al caso a questa Deputazione le opportune relazioni, perchè possa devenire al lievo della pena suddetta, che sarà applicata parte in ricompen-